

Algebra delle funzioni continue

ALESSIO SERRAINO

March 6, 2016

Teorema: (Algebra delle funzioni continue) Siano f, g , due funzioni continue in un certo x_0 .

Allora sono continue in x_0 anche le seguenti:

$$\begin{aligned} f &\pm g \\ f &\cdot g \\ f &/ g \text{ se } g(x_0) \neq 0 \end{aligned}$$

Dimostrazione:

Dimostriamo la prima. Dobbiamo dimostrare che $\lim_{x \rightarrow x_0} [f(x) \pm g(x)] = f(x_0) \pm g(x_0)$. Applicando il teorema sul limite della somma si ha che: $\lim_{x \rightarrow x_0} [f(x) \pm g(x)] = \lim_{x \rightarrow x_0} [f(x)] \pm \lim_{x \rightarrow x_0} [g(x)] = f(x_0) \pm g(x_0)$ perchè f, g sono continue in x_0 per ipotesi.

Teorema: (di cambio di variabile nel limite) Siano f, g , due funzioni per cui è definita la composta $f \circ g$ almeno definitivamente per $x \rightarrow x_0 \in \mathbb{R}^*$.

E siano verificate le seguenti ipotesi:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = t_0 \in \mathbb{R}^* \quad (1)$$

$$g(x) \neq t_0 \text{ definitivamente per } x \rightarrow x_0 \quad (2)$$

$$\exists \lim_{t \rightarrow t_0} f(t) = l \in \mathbb{R}^* \quad (3)$$

Allora $\exists \lim_{x \rightarrow x_0} f(g(x)) = \lim_{t \rightarrow t_0} f(t)$

Se f è continua in t_0 la condizione (2) si può omettere.

Dimostrazione:

Sia $\{x_n\}$ una successione tale che $x_n \rightarrow x_0$, $x_n \neq x_0$, allora la *successione* $g(x_n) \rightarrow t_0$. Ora considero la *successione* $g(x_n)$, convergente a t_0 . Poichè $g(x_n) \neq t_0$, per la definizione successionale di limite si ha che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(g(x_n)) =$

l . Poichè questo limite non dipende da come ho scelto la successione $\{x_n\}$, per la defunzione successionale di limite $\lim_{t \rightarrow t_0} f(t) = l$.

Supponiamo che f sia continua in t_0 , e che la (2) sia vera o falsa. Risulterebbe in genere che $g(x_n) = t_0$ per qualche valore di n , quindi per la continuità di f , $f(g(x_n)) = f(t_0) = l$. Per tutti questi valori $f(g(x_n))$ è sicuramente compreso fra $l - \varepsilon$ ed $l + \varepsilon$, per ogni $\varepsilon > 0$. Quindi anche in questo caso il limite vale l .

Teorema: (continuità della funzione composta) Siano f, g , due funzioni per cui è definita la composta $f \circ g$ almeno definitivamente per $x \rightarrow x_0 \in \mathbb{R}^*$, e sia g continua in x_0 , $t_0 = g(x_0)$ ed f continua in t_0 . Allora $f \circ g$ è continua in x_0 .

La funzione g è continua in x_0 , quindi $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = g(x_0) = t_0$, quindi $g(x) \rightarrow t_0$ per $x \rightarrow x_0$.

La funzione f continua in t_0 , quindi $\lim_{x \rightarrow t_0} f(x) = f(t_0)$, quindi il limite esiste.

Sono state soddisfatte tutte le ipotesi del teorema del cambio di variabile nel limite, quindi:

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(g(x)) = \lim_{x \rightarrow t_0} f(t) = f(t_0) = f(g(x_0))$, ovvero la funzione composta $f \circ g$ è continua in x_0 , che è quanto volevamo dimostrare.

Corollario: Poichè le funzioni elementari sono continue in tutto il loro dominio allora la somma, differenza, prodotto, rapporto e composizione di funzioni elementari è sempre una funzione continua in tutto il dominio. Questa è un'osservazione importante, perchè ci permette di concludere che anche funzioni complicate, come per esempio $x^3 \cdot e^{\sqrt{\sin^2 x + \log x}}$ sono continue in tutto il loro dominio semplicemente guardando la funzione. Se questo tipo di funzioni hanno delle discontinuità sono da ricercarsi in punti fuori dal loro dominio. Ciò non è vero per *tutte* le funzioni, una funzione definita per casi, per esempio, può avere punti di discontinuità anche interni al dominio.